

ANNA SCOSCERIA

1926-2013

“Fedele al servizio di Dio, testimone di una quotidiana e costante cura degli altri”

Biografia

Anna Scosceria, nata nel 1926, è rimasta vedova molto giovane e ha dedicato tutta la sua vita agli altri. Presidente della locale Caritas si impegnava nel volontariato dedicandosi ai bisognosi e fragili abitanti di Finalpia e Calvisio. La sua opera si svolgeva recapitando beni di prima necessità alle famiglie. Dava assistenza agli infermi, confortandoli e aiutandoli materialmente. Molto presente a tutte le attività parrocchiali: il pranzo con gli anziani; seguiva anche i sacerdoti malati.

Persona umile e disponibile è rimasta nei cuori di tutti. Alla sua scomparsa è sorta infatti un'Associazione di volontariato che cerca di portare avanti la sua preziosa opera. A suo tempo ricevette dal sig. Sindaco il premio "una vita per Finale".

Testimonianze

Il Sindaco di Finale Ligure, Flaminio Richeri, ha consegnato questa mattina ad Anna Scosceria, presidente della Caritas di Finalpia, il premio "Una vita per Finale", arrivato quest'anno alla sesta edizione. Destinato a chi ha dedicato o dedica tempo ed impegno alla città, il premio è stato attribuito ad Anna Scosceria con la seguente motivazione: "Animata da spirito altruistico non comune, non si risparmia nella cura degli ammalati, degli anziani e delle famiglie in difficoltà. È presidente della Caritas di Finalpia, coopera in quella di Finalmarina e nella Consulta del Volontariato del Comune di Finale Ligure".

PATRIZIA ARMENTANO

Pensando ad Anna Scosceria subito tornano alla mente tutti i suoi movimenti e il suo grandissimo impegno nei confronti di chi aveva bisogno: i poveri, gli sconfortati, tutti coloro che avevano bisogno finanche un sacerdote anziano è malato.

Questo è stato il segno di un cuore grande. Un cuore forte forte che ha trovato nella solidarietà e nella disponibilità verso gli altri l'espressione più evidente.

Un'espressione di donna umile, sorridente, sempre pronta a offrire comprensione e mai giudizi.

Con la sua vita ci ha parlato di Cielo e abbiamo visto in lei incarnate le Beatitudini! Era così speciale e delicato il suo modo di entrare in comunione con tutti!

Siamo convinti che continui ad ispirare il bene nell'Associazione che porta il suo nome.

Lei ha incarnato la frase "che la mia felicità sia fare la felicità degli altri"

Grazie Anna